



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi allegati;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, recante *Disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del Decreto Legge 12 Settembre 2014, n.133, convertito, con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n.164*”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

**VISTO** il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, il quale prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**CONSIDERATO** che la predetta Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Sicilia, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota n. 10847 del 30 gennaio 2020, acquisita al protocollo n. 7207/MATTM del 05 febbraio 2020, per il progetto “Aggiornamento Masterplan 2030” dell'aeroporto “Fontanarossa” di Catania;

**VISTA** la documentazione fornita dal proponente a corredo dell'istanza di VIA;

**VISTA** la pubblicazione sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, avvenuta in data 18 febbraio 2020, dell’avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico ai sensi dell’articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTE** le integrazioni e i chiarimenti trasmessi dal proponente nel corso dell’iter istruttorio;

**VISTE** le pubblicazioni sul sito del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, avvenute in data 12 gennaio 2022 e in data 31 maggio 2023, degli avvisi relativi ai depositi della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

**PRESO ATTO** dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell’articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di cui la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha tenuto conto nell’espressione del proprio parere;

**CONSIDERATO** che l’intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all’Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al punto 10) “*Aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza*”;

**PRESO ATTO** che l’esigenza di prevedere interventi per l’Aeroporto di Catania nasce dalle previsioni di crescita del traffico aeroportuale con orizzonte temporale 2030, gli interventi in progetto si possono riassumere come segue:

- Infrastrutture air side: realizzazione nuova pista di volo e riconfigurazione/ampliamento piazzali sosta aeromobili;
- Terminal passeggeri;
- Nuovo terminal cargo;
- Strutture a servizio delle attività aeroportuali;
- Accessibilità aeroportuale: riconfigurazione SP69/i funzionale alla realizzazione della nuova pista e nuovi accessi al sedime, aree di sosta e viabilità interna.

**CONSIDERATO** che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi, e che da tale ricognizione è emerso che l’area di progetto non ricade, neppure parzialmente, all’interno di alcun sito appartenente alla Rete Natura 2000, e che nell’area vasta sono presenti la SIC/ZSC ITA070001 “Foce del fiume Simeto e Lago Gornalunga”, la ZPS ITA070029 “Belvedere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce”, la IBA163 “Foce del Simeto e Biviere di Lentini” e la EUAP0380 “Riserva Naturale Oasi del Simeto”;

**PRESO ATTO** che è stata attivata la procedura di Valutazione di incidenza ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, n. 489 del 17 luglio 2023, assunto al protocollo n. 122138/MASE del 26 luglio 2023;

**CONSIDERATO** che nel suddetto parere la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha concluso che *“trattandosi di interventi localizzati esternamente e a notevole distanza dalle aree Natura 2000 (circa 2,9 km nel punto più prossimo al sedime aeroportuale) non sono da prevedersi azioni di compensazione. Considerando che la maggior parte degli interventi previsti dal Masterplan ricade all'interno dell'attuale sedime dell'aeroporto di Catania la distanza con i siti Natura 2000 e la valutazione della scarsa significatività degli impatti sull'ambiente in esame è ragionevole non richiedere ulteriori approfondimenti o azioni da mettere in atto.”*

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 11229 del 06 aprile 2021, assunto al protocollo n. 37620/MATTM del 13 aprile 2021, dall'esito positivo con condizioni ambientali;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 27799 del 10 agosto 2023, assunto al protocollo n. 131995/MASE del 10 agosto 2023, con il quale è stato confermato il precedente parere reso antecedentemente alla consegna delle integrazioni richieste e sono state integrate le condizioni ambientali nn. 1, relativa alla tutela archeologica, e 2c, relativa agli interventi di compensazione;

**PRESO ATTO** che nel corso dell'istruttoria tecnica, il proponente ha presentato il Piano preliminare programmatico di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

**CONSIDERATO**, quindi, che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 489 del 17 luglio 2023, costituito da n. 98 pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 11229 del 06 aprile 2021, costituito da n. 7 pagine;
- c) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 27799 del 10 agosto 2023, costituito da n. 6 pagine;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'“Aggiornamento Masterplan 2030” dell'aeroporto “Fontanarossa” di Catania, comprensivo della valutazione d'incidenza e della verifica del Piano preliminare programmatico di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente provvedimento è fissato al 31 dicembre 2030, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione d'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Articolo 2**

### **Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 489 del 17 luglio 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 3**

### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 11229 del 06 aprile 2021, come integrate con parere n. 27799 del 10 agosto 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 4**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, mentre il Ministero della Cultura svolge le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della Cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 5 Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato a ENAC, al Ministero della Cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ARPA Sicilia, alla Città Metropolitana di Catania, al Comune di Catania e alla Regione Sicilia la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della Cultura è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Per IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI  
Arch. Gianluigi Nocco

IL VICARIO  
Dirigente Arch. Orsola Renata Maria Reillo  
*(delega Decreto Direttoriale n. 342 del 18.07.2023)*



Per Il DIRETTORE GENERALE  
dott. Luigi LA ROCCA

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
DELEGATO  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA  
*(delega nota prot.n. 26591 del 1 agosto 2023)*

Firmato digitalmente da  
**Rocco Rosario Tramutola**

CN = Tramutola Rocco Rosario  
O = Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali e Turismo  
C = IT